



COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 37 del Reg. Gen.

Data 12-10-2012

Approvazione aliquote e detrazioni dell'Imposta municipale propria (IMU) – Anno 2012.

L'anno **Duemiladodici** il giorno **Dodici**, del mese **Ottobre**, alle ore 19:05, nella sala consiliare sita in Via Spinelli.

Alla **prima** convocazione in sessione **ordinaria**, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano presenti:

Assenti			Assenti		
DE GIORGI	ANTONIO		GAGLIONE	ANGELO	
DE PUNZIO	SALVATORE		RUBINO	COSIMO	X
RUGGIERO	CLAUDIO		NATALE	GIUSEPPE	
ARGENTIERI	GABRIELE		CAVALLO	TOMMASO	
VITALE	MAURO		CONVERTINI	SERGIO	
BRUNO	GIOVANNI		CAFORIO	ANGELO	X
VITALE	GIUSEPPE		DELLI FIORI	ANTONIO	
CARBONE	EMANUELE		CALCAGNO	GIOVANNI	
MAGLIE	SALVATORE		DE FALCO	COSIMO	
GIOIELLO	ANTONIO	X	PASCARIELLO	DANIELE	
BRUNO	PASQUA				

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presiede il Signor **DE PUNZIO SALVATORE** nella sua qualità di **PRESIDENTE**
- Partecipa il Segretario Generale **FLORE dott.ssa CARMELA**
- La seduta è **pubblica**

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto, regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che sulla proposta della presente deliberazione:

- il Responsabile del servizio interessato, ha espresso parere favorevole per quanto concerne la regolarità tecnica
- il Responsabile di Ragioneria, ha espresso parere favorevole per quanto concerne la regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267

Si esprime parere favorevole sulla proposta
per la regolarità tecnica

Il Responsabile del Servizio
f.to **DE FAZIO ANTONIO**

Si esprime parere favorevole sulla proposta
per la regolarità contabile

Il Responsabile del Servizio Finanziario
f.to **GALIANO PIERGIORGIO COSIMO**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 13 del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito nella Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, recante la disciplina dell'Imposta municipale propria, la cui entrata in vigore viene anticipata all'annualità 2012;

Visto il D.Lgs. n. 23 del 14 marzo 2011, recante "Disposizioni in materia di federalismo Fiscale Municipale" ed in particolare gli articoli 9 e 14 in materia di Imposta municipale propria;

Visto l'art. 13, c. 13, del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito nella Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, ove stabilisce la vigenza delle disposizioni di cui all'art. 14, c. 6, del D.Lgs. 23/2011, che conferma la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui all'articolo 52 D.Lgs. n. 446/1997 anche per l'IMU;

Visto l'art. 52 del D.Lgs. 446/1997, disciplinante la potestà regolamentare dell'ente in materia di entrate, applicabile all'imposta municipale propria in virtù di quanto disposto dalle norme dell'art.13, del D.L. 201/2011 e dell'art.14, comma 6, del D.Lgs. 23/2011;

Richiamati in particolare i seguenti commi dell'art. 13, del D.L. n. 201/2011:

- il comma 6, convertito nella Legge n. 214/2011, secondo cui i Comuni possono modificare l'aliquota di base dell'imposta, pari al 0,76 per cento, sino a 0,3 punti percentuali in aumento o in diminuzione;
- il comma 7, del D.L. n. 201/2011 convertito nella Legge n. 214/2011, secondo cui i Comuni possono modificare l'aliquota ridotta dell'imposta per l'abitazione principale e per le relative pertinenze, pari al 0,4 per cento, sino a 0,2 punti percentuali in aumento o in diminuzione;
- il comma 8, del D.L. n. 201/2011 convertito nella Legge n. 214/2011, secondo cui i Comuni possono modificare l'aliquota ridotta dell'imposta per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del D.L. n. 557 del 30 dicembre 1993 convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 febbraio 1994, pari allo 0,2 per cento, riducendola fino allo 0,1 per cento;
- il comma 9, del D.L. n. 201/2011 convertito nella Legge n. 214/2011, secondo cui i Comuni possono modificare la sopra citata aliquota di base dell'imposta, pari al 0,76 per cento, riducendola fino allo 0,4 per cento nel caso di immobili non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'articolo 43 del testo unico di cui al D.P.R. n. 917/1986, ovvero nel caso di immobili posseduti dai soggetti passivi dell'imposta sul reddito delle società, ovvero nel caso di immobili locati;
- il comma 9-bis, del D.L. n. 201/2011 convertito nella Legge n. 214/2011, secondo cui i Comuni possono modificare la sopra citata aliquota di base dell'imposta, pari al 0,76 per cento, riducendola fino allo 0,38 per cento per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che

permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, e comunque per un periodo non superiore a tre anni dall'ultimazione dei lavori;

- il comma 10, del D.L. n. 201/2011, ed in base al vigente regolamento comunale in materia di imposta municipale propria è considerata abitazione principale quella posseduta da anziani o disabili residenti presso istituti di ricovero o sanitari in modo permanente, a condizione che la stessa non risulti locata, nonché l'unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata.
- il comma 10, del D.L. n. 201/2011 convertito nella Legge n. 214/2011, secondo cui:
 - a. dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;
 - b. per gli anni 2012 e 2013, la detrazione di cui al punto precedente è maggiorata di 50 euro per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale; l'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di euro 400;

Preso atto di quanto stabilito dalle norme e disposizioni istitutive dell'IMU e considerato che le risorse assegnate ai comuni nell'ambito del federalismo fiscale, subiscono nell'anno 2012 una notevole riduzione, dovuta ai tagli disposti dall'art.14 del D.L. 78/2010 e dall'art.28, comma 7, del D.L. 201/2011 al fondo sperimentale di equilibrio -FSR-, previsto dall'art.2 del D.Lgs. 23/2011;

Ritenuto per quanto innanzi esposto, allo scopo di fronteggiare le riduzioni di risorse, di garantire la corretta gestione ed il mantenimento dei servizi erogati da questo Comune e per consentire la conservazione degli equilibri di bilancio si rende necessario la rimodulazione in aumento delle aliquote base dell'IMU;

Visto che l'art.13, comma 12bis, del D.L. 201/2011, come modificato dall'art.4 del D.L. 16/2012 i Comuni possono approvare o modificare il regolamento e la deliberazione relativa alle aliquote e alla detrazione del tributo con effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento così come segue:

1. aliquota base 0,76%, di cui all'art.13, comma 6, del D.L. 201/2012, aumento dello 0,2%;
2. aliquota prevista per l'abitazione principale e relative pertinenze 0,4%, di cui all'art.13, comma 7, del D.L. 201/2011, aumento dello 0,05%;
3. aliquota per i fabbricati rurali ad uso strumentale 0,2%, di cui all'art.13, comma 8, del D.L. 201/2011, diminuzione dello 0,1%;
4. aliquota prevista per l'abitazione principale 0,4% di cui all'art.13, comma 10, del D.L.201/2012, posseduta da anziani o disabili residenti presso istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata, nonché l'unità immobiliare posseduta dai cittadini

italiani non residenti nel territorio dello Stato a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata;

Visto il D.L. n. 174/2012 che proroga il termine per la deliberazione di approvazione del bilancio di previsione 2012 da parte degli enti locali al 31 ottobre c.a.;

Visto il "Regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta municipale propria", approvato con delibera consiliare n. 36 del 12.10.2012;

Visto il D.Lgs.267/2000;

Visto il Regolamento generale delle entrate;

Con voti favorevoli 11, contrari 7 (Delli Fiori, Calcagno, Ruggiero, Argentieri, Vitale M., Natale, Bruno G.), **astenuti Zero**;

DELIBERA

1. di approvare per l'annualità 2012 le aliquote da applicare all'Imposta municipale propria come indicate nella seguente tabella:

<i>Tipologia imponibile</i>	<i>Aliquota</i>
Altri fabbricati diversi dall'abitazione principale - punto 1-	0,96 %
Abitazioni principali e relative pertinenze - punto 2-	0,45 %
Fabbricati rurali ad uso strumentale - punto 3-	0,1%
Immobili posseduti da anziani o disabili residenti in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata - punto 4-	0,45%
Unità immobiliare posseduta, da cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata, - punto 4-	0,45 %

2. di stabilire, per l'annualità 2012, ad €. 200,00 l'importo della detrazione prevista dall'art. 13, comma 10, del D.L. n. 201/2011 convertito nella Legge n. 214/2011 per l'abitazione principale e le relative pertinenze;

3. di delegare il Responsabile del Servizio Tributi a trasmettere copia della presente delibera al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini indicati dall'art. 13, c. 15, del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito nella Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, con le modalità stabilite nello specifico decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, richiamato in detta norma;

4. **Con voti favorevoli 11, contrari 7** (Delli Fiori, Calcagno, Ruggiero, Argentieri, Vitale M., Natale, Bruno G.), **astenuiti Zero**, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue.

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to FLORE dott.ssa CARMELA

IL PRESIDENTE
f.to DE PUNZIO SALVATORE

IL CONSIGLIERE ANZIANO
f.to ARGENTIERI dott. GABRIELE

SI ATTESTA la copertura finanziaria della spesa infrascritta a norma dell'art. 153 del D.Lgs. 267/2000 e l'eseguita registrazione dell'impegno sul bilancio comunale.

lì, _____

IL DIRETTORE DI RAGIONERIA
f.to

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti di ufficio,

ATTESTA

-che la presente deliberazione:

Viene pubblicata all'Albo Pretorio Informatico del Comune di Latiano oggi **02-11-2012** e per 15 giorni consecutivi, come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to FLORE dott.ssa CARMELA

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Lì _____

Il Segretario Generale
